

COMUNICATO STAMPA

- 1. Il Consiglio di Amministrazione di d'Amico International Shipping S.A. approva i risultati del primo semestre 2012:
- EBITDA di US\$ 9,2 milioni
- Decisione di svalutare il valore contabile della flotta per un ammontare totale di US\$ 85,0 milioni
- Patrimonio netto dopo la rettifica di valore della flotta di US\$ 218,2 milioni;
- 2. Il Consiglio di Amministrazione chiede all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti il conferimento della delega ad aumentare il capitale sociale della Società. Tale operazione e' volta a rafforzare la base patrimoniale della Societa', con lo scopo di accelerare il piano di rinnovo della flotta attraverso ordinativi di navi piu' efficienti di nuova generazione che si caratterizzano per consumi molto bassi e, allo stesso tempo, di disporre di quelle piu' datate la cui gestione non è più economicamente conveniente;
- 3. L'azionista di maggioranza d'Amico International S.A. ("DAM") che attualmente detiene n. 98.712.212 azioni di DIS (pari al 65,83% del capitale votante) ha comunicato alla Società il proprio impegno a supportare ogni eventuale futuro aumento di capitale ed a sottoscrivere almeno la propria quota di competenza a quella data.

RISULTATI DEL SECONDO TRIMESTRE 2012

- Ricavi base time charter (TCE) di US\$ 44,5 milioni
- Utile operativo lordo/EBITDA di US\$ 3,4 milioni (7,7% on TCE)
- Flussi di cassa da attività operative di US\$ 2,6 milioni

RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2012

- Ricavi base time charter (TCE) di US\$ 89,0 milioni
- Utile operativo lordo/EBITDA di US\$ 9,2 milioni (10,3% on TCE)
- Flussi di cassa da attività operative di US\$ 0,03 milioni

Lussemburgo, 29 agosto 2012 – Il Consiglio di Amministrazione di d'Amico International Shipping S.A. (Borsa Italiana: DIS) (la Società o il Gruppo), leader mondiale del trasporto marittimo, operante nel settore delle navi cisterna, in data odierna ha approvato la relazione relativa al primo semestre e al secondo trimestre 2012, e ha preso decisioni di grande rilevanza per il futuro sviluppo della Società. In particolare e' stato approvato l'ordine del giorno da sottoporre all'Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti, che prevede – *inter alia* - la proposta di conferire al Consiglio di Amministrazione la delega ad aumentare il capitale sociale per rafforzare il patrimonio netto (pari oggi, a seguito della svalutazione, a US\$ 218,2 milioni) nel quadro del piano di sviluppo in corso. L'azionista di maggioranza di DIS ha già comunicato alla Società il suo impegno a votare favorevolmente alle proposte presentate all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società ed a sottoscrivere almeno la propria quota di spettanza in relazione alla partecipazione detenuta a quella data delle nuove azioni e/o di ogni altro strumento finanziario che venisse offerto in caso fossero deliberati aumenti di capitale con diritto di opzione.



COMMENTO DEL MANAGEMENT

Paolo d'Amico, Presidente di d'Amico International Shipping, commenta:

"Il settore delle navi cisterna subisce ancora l'influenza negativa dell'incertezza perdurante nell'attuale scenario macro-economico.

DIS mantiene una visione di mercato positiva per il medio periodo e pertanto, grazie alla consolidata relazione con i cantieri Hyundai Mipo Shipyard, ha stipulato un contratto che prevede la costruzione di due nuove navi cisterna "Product/Chemical" handysize ad un prezzo estremamente competitivo. Questo nuovo ordinativo prevede anche un'opzione per ulteriori due navi da esercitare entro la fine di novembre e contribuisce a perseguire l'obiettivo strategico di rimodernizzazione della flotta DIS attraverso l'acquisto di unita' progettate secondo i piu' moderni criteri di efficenza tecnica e risparmio energetico.

Queste due nuove navi, una volta consegnate, saranno infatti le più avanzate ed efficienti nell'ambito della rispettiva classe di appartenenza (MR1 - 35-42000 DWT), in termini di rapporto velocità/consumo e portata lorda/pescaggio. Questi miglioramenti tecnici permetteranno di migliorare di almeno US\$ 2.000 al giorno gli attuali ricavi base time charter.

Ad ulteriore conferma dell'interessante performance e dell'efficienza di queste nuove navi ordinate, una delle principali compagnie petrolifere ha gia' stipulato contratti di noleggio a lungo termine (5 anni), su entrambe le navi, a tariffe piu' alte rispetto a quelle previste per le navi di vecchia generazione.

Guardando al futuro, ed in vista dell'incremento nella demolizione delle navi piu' vecchie, è nostra ferma intenzione investire ulteriormente in navi di nuova generazione, tecnologicamente avanzate, poiche' riteniamo che queste rappresentino il futuro del nostro settore e ci consentano di rimanere estremamente competitivi, potendo cosi' offrire le navi piu' moderne ed avanzate al mercato ed in particolare alle grandi compagnie petrolifere ed ai principali traders mondiali che diventano ogni giorno piu' esigenti in materia di flessibilità, contenimento dei costi e sicurezza."

ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DEL GRUPPO

SINTESI DEI RISULTATI DEL SECONDO TRIMESTRE E DEL PRIMO SEMESTRE 2012

Nel primo semestre dell'anno in corso il valore di mercato stimato delle navi cisterna è diminuito di circa il 15% rispetto a dicembre 2011. Il contesto operativo subisce ancora intense pressioni e negli ultimi trimestri non si è notato alcun miglioramento sostanziale dei noli. In base all'andamento del mercato e all'impairment test effettuato, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di svalutare di US\$ 85,0 milioni il valore netto contabile della flotta. È opportuno sottolineare che la perdita di valore, che riallinea il patrimonio netto al valore patrimoniale netto teorico corrente della Società, determina un patrimonio netto di US\$ 218,2 milioni.

Esclusi gli effetti della svalutazione della flotta, nel secondo trimestre e nel primo semestre dell'esercizio la perdita netta di DIS è stata rispettivamente pari a US\$ 10,8 milioni e US\$ 12,2 milioni. Questi risultati



sono conseguenza diretta dei ricavi base time charter, a loro volta originati dal debole andamento del settore delle navi cisterna, in particolare nel secondo trimestre 2012. Infatti la media giornaliera dei ricavi base spot time charter nel secondo trimestre e nel primo semestre è stata rispettivamente pari a US\$ 10.872 e US\$ 11.702, rispetto ai US\$ 12.185 della prima metà dell'anno. Nel secondo trimestre 2012 la tariffa spot giornaliera è stata inferiore a quella del primo trimestre dell'esercizio, che aveva beneficiato dell'andamento relativamente più favorevole del mercato nel corso del mese di gennaio. Nello stesso periodo, la percentuale di copertura è stata del 37,6%, con una tariffa media giornaliera di US\$ 15.964. Questi risultati sono stati in parte compensati dalla diminuzione dei costi operativi, generali e amministrativi rispetto al primo semestre del 2011.

Il debole andamento del settore delle navi cisterna, nel corso del primo semestre dell'esercizio in corso, non ha consentito la generazione di flussi di cassa positivi. Inoltre, nel primo e nel secondo trimestre la Società ha dovuto far fronte a significativi impieghi di cassa per investimenti in navi di nuova costruzione, l'acquisto di navi di seconda mano e per alcuni interventi in bacino. La posizione finanziaria della Società resta solida, anche se va segnalato l'aumento dell'indebitamento netto.

RISULTATI OPERATIVI

Nel secondo trimestre 2012 i *Ricavi base time charter* sono risultati pari a US\$ 44,5 milioni (US\$ 48,3 milioni di US\$ nel secondo trimestre 2011) e a US\$ 89,0 milioni nel primo semestre 2012 (US\$ 96,2 milioni nello stesso periodo del 2011). Come indicato nella tabella seguente, nel primo semestre 2012 i ricavi medi giornalieri di US\$ 13.304 sono attribuibili alla riduzione delle tariffe fisse (US\$ 15.964 nel primo semestre 2012 contro US\$ 16.896 nel corrispondente periodo del 2011) e dal calo dei ricavi delle tariffe spot, particolarmente nel secondo trimestre del 2012. Dall'esame dell'andamento trimestrale dei proventi delle tariffe spot risulta che nel secondo trimestre 2012 DIS ha registrato una media giornaliera di US\$ 10,872, inferiore a quelle sia del trimestre precedente sia dello stesso periodo del 2011. Da notare che la migliore performance ottenuta nel 1° semestre 2011 è dovuta, oltre che all'aumento delle tariffe medie e della percentuale di copertura, all'eccellente risultato di maggio e giugno dello scorso anno, quando le tariffe registrarono un temporaneo rialzo. Escluso il mese di gennaio relativamente positivo, nella prima metà del 2012 non vi sono stati incrementi di rilievo delle tariffe.

| Tariffe giornaliere TCE di DIS | 2011 | | | | 2012 | | | |
|-----------------------------------|----------|----------|---------|----------|----------|----------|--------|---------|
| (Dollari USA) | | | | | | | | |
| | 1° trim. | 2° trim. | 1° sem. | 3° trim. | 4° trim. | 1° trim. | 2° | 1° sem. |
| | | | | | | | trim. | |
| Spot | 11.871 | 12.516 | 12.185 | 11.894 | 11.819 | 12.623 | 10.872 | 11.702 |
| Fissa | 16.932 | 16.854 | 16.896 | 16.517 | 16.082 | 15.972 | 15.956 | 15.964 |
| Media | 14.328 | 14.687 | 14.505 | 14.164 | 13.869 | 13.904 | 12.753 | 13.304 |

Oltre a garantire i ricavi e a sostenere la generazione di flussi di cassa, i contratti a tariffa fissa aiutano a perseguire l'obiettivo strategico di consolidare i legami che tradizionalmente DIS detiene con le piu' importanti compagnie petrolifere.

Nel secondo trimestre 2012 il *Risultato operativo lordo (EBITDA)* è stato pari a US\$ 3,4 milioni (US\$ 8,3 milioni nel secondo trimestre 2011) ed a US\$ 9,2 milioni nel primo semestre 2012 (US\$ 13,9 milioni nello stesso periodo del 2011). Queste flessioni sono dovute principalmente al calo delle tariffe spot nel secondo trimestre dell'anno e alla diminuzione della tariffa fissa media.



Nel secondo trimestre dell'esercizio il *Risultato operativo (EBIT)* è stato negativo per US\$ 91,9 milioni dopo le rettifiche di valore di US\$ 85,0 milioni (perdita operativa di US\$ 0,9 milioni nel secondo trimestre 2011) e di US\$ 95,1 milioni nel primo trimestre 2012 (US\$ 4.0 nel primo semestre 2011).

Nel secondo trimestre 2012 la *perdita netta* è risultata pari a US\$ 95,8 milioni , rispetto ai US\$ 5,5 milioni del secondo trimestre 2011. Nel primo semestre 2012 la perdita netta è stata di US\$ 97,2 milioni (perdita netta di US\$ 10,2 milioni nel 2011).

FLUSSI DI CASSA E POSIZIONE FINANZIARIA

Nel secondo trimestre 2012 i *flussi di cassa da attività operative* sono stati positivi per US\$ 2,6 milioni (US\$ 1,5 milioni nel secondo semestre 2011). La performance del secondo trimestre dell'esercizio ha consentito di compensare i flussi di cassa negativi generati nel primo trimestre.

L'*indebitamento netto* al 30 giugno 2012 ammontava a US\$ 309,5 milioni, rispetto a US\$ 239,6 milioni alla chiusura del 2011. L'aumento dell'indebitamento netto, in assenza di flussi di cassa generati dalle attività operative nel primo semestre 2012, è attribuibile alla consegna e/o all'acquisto di navi nel primo semestre del 2012.

EVENTI SIGNIFICATIVI VERIFICATISI NEL PERIODO

FLOTTA CONTROLLATA - D'AMICO TANKERS LIMITED

Nel corso del primo semestre 2012 la flotta controllata da d'Amico Tankers Limited ha registrato i seguenti cambiamenti:

- Consegne di navi di nuova costruzione: la M/T High Seas e la M/T High Tide, due navi di nuova costruzione Medium Range (MR) di nostra proprietà, sono state consegnate a d'Amico Tankers Limited dal cantiere sudcoreano Hyundai-Mipo rispettivamente a marzo e aprile 2012;
- Acquisto di una nave: a marzo 2012 d'Amico Tankers Limited ha stipulato l'acquisto della M/T High Prosperity, nave cisterna a medio raggio (MR) a doppio scafo costruita nel 2006 da Imabari Shipbuilding Co. (Giappone), al prezzo di US\$ 22,5 milioni. La nave era stata noleggiata a tempo da d'Amico Tankers Limited a partire dal 2006. Il contratto di noleggio prevedeva un'opzione di acquisto, che non era stata in precedenza esercitata in quanto il prezzo di esercizio non era conveniente. Tale acquisto permette a DIS di abbassare il livello di break-even sulla nave stessa per un ammontare di oltre US\$ 2,500 al giorno. La nave è stata consegnata a d'Amico Tankers a maggio 2012;
- Altri eventi: a gennaio 2012 la M/T Freja Hafnia, nave MR costruita nel 2006, è stata consegnata a d'Amico Tankers Limited per un periodo di noleggio di un anno. Ad aprile 2012 la M/T Eastern Force, nave MR costruita nel 2009, è stata consegnata a d'Amico Tankers Limited per un periodo di noleggio di un anno, con un'opzione di proroga di un altro anno. A maggio 2012 la M/T Torm Hellerup, nave MR costruita nel 2008, è stata consegnata a d'Amico Tankers Limited per un periodo di noleggio di un anno, con un'opzione di proroga di un altro anno.



FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

FLOTTA CONTROLLATA

Il profilo della flotta in attività di d'Amico International Shipping può essere sintetizzato come segue.

| | ļ | Al 30 giugno 2012 | | | Al 29 agosto 2012 | | |
|--------------|------|-------------------|--------|------|-------------------|--------|--|
| | MR | Handysize | Totale | MR | Handysize | Totale | |
| Di proprietà | 19,0 | 3,0 | 22,0 | 19,0 | 3,0 | 22,0 | |
| A noleggio | 15,0 | 3,0 | 18,0 | 15,0 | 3,0 | 18,0 | |
| Totale | 34,0 | 6,0 | 40,0 | 34,0 | 6,0 | 40,0 | |

ORDINE DI DUE NAVI CISTERNA ECO 40 SHALLOWMAX DI NUOVA COSTRUZIONE

Il 26 luglio 2012 d'Amico Tankers Limited, società operativa interamente controllata da d'Amico International Shipping S.A., ha stipulato con il cantiere coreano Hyundai Mipo Dockyard Co. Ltd i contratti di costruzione di due navi cisterna "product/chemical" (scafi 2385 e 2386 - Handysize da 40,000 dwt), la cui consegna è prevista all'inizio del 2014 al prezzo di US\$ 30,65 milioni ciascuna, con l'opzione, da esercitare entro la fine del 2012, di acquistare alle stesse condizioni altre due navi. Le due navi di nuova costruzione oltre a essere a doppio scafo, flessibili e conformi alle norme IMO, appartengono alla nuova generazione di navi a basso consumo di carburante. Le navi sono state progettate in base ai più moderni criteri (HMD) per quanto riguarda i bassi consumi di carburante, l'elevata efficienza e la combinazione cubatura / pescaggio ridotto denominata "HMD ECO 40 ShallowMax". Queste navi sono disegnate per risparmiare dalle 5 alle 6 tonnellate di carburante al giorno, paragonato a quelle di generazioni precedenti, permettendo costi operativi inferiori alla stessa velocità di 14 nodi, compresi tra i 2.000 ed i 4.000 US\$ al giorno. Altro vantaggio d'ordine finanziario per questo modello viene riscontrato nel fatto che incorpora tutti i più recenti requisiti normativi per cui non è necessaria alcuna modifica al fine del loro utilizzo. E' stato calcolato che queste migliorie hanno un impatto di almeno US\$ 700 sui costi del tonnellaggio più vecchio. Da ultimo, queste navi cisterna sono di operatività più flessibile, dal momento che possiedono un pescaggio di 9,5 metri invece che dei 10 metri propri di modelli precedenti. Inoltre d'Amico Tankers Limited ha siglato contratti quinquennali di noleggio di queste due navi con una primaria compagnia petrolifera. Tali contratti di noleggio, stipulati a tariffe che garantiscono di realizzare profitto, rafforzano la copertura di DIS (ricavi dei contratti a tariffa fissa).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le chiusure di raffinerie rimarranno un fattore chiave anche nel terzo trimestre. Gli effetti generate dalla chiusura permanente dell'impianto di Sunoco a Coryton (Regno Unito) sono stati mitigati dal salvataggio di quella di Filadelfia. Andando avanti con il terzo trimestre, i margini e i rendimenti estremamente bassi probabilmente costringeranno alla chiusura di numerose raffinerie, soprattutto nei paesi membri dell'OCSE. L'aumento della capacità produttiva degli impianti di raffinazione previsto, pari a oltre 1 milione di barili al giorno quest'anno e ad altri 1,3 milioni di barili nel 2013, sarà superiore all'espansione della domanda e potrebbe incrementare la quantità di prodotto destinata all'esportazione. Il potenziamento degli impianti e l'introduzione di processi di desolforazione attualmente valgono



complessivamente 2,6 milioni di barili al giorno e 2,8 milioni barili al giorno quest'anno e il prossimo. La nuova capacità produttiva e il potenziamento degli impianti sono realizzati prevalentemente nei paesi non appartenenti all'OCSE. Le raffinerie di costruzione più recente ubicate nei paesi emergenti, economicamente efficienti, dovrebbero essere in grado di far fronte a un eventuale aumento della domanda.

CONVOCAZIONE DI UN'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deciso di convocare un'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società in data 2 ottobre 2012 allo scopo di approvare una proposta di modifica del capitale sociale emesso della Società e rinnovare e modificare il capitale sociale autorizzato della stessa nell'ottica di facilitare possibili futuri aumenti di capitale che potrebbero essere presi in considerazione dalla Società in una o più tranche entro i prossimi cinque (5) anni.

In particolare, l'ordine del giorno che il Consiglio di Amministrazione sottoporrà all'attenzione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società, corredato da una speciale relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e da pubblicarsi in conformità alle pertinenti leggi e regolamenti applicabili in vigore, è il seguente:

- 1 Riduzione del valore contabile di ogni azione del capitale sociale emesso dalla Società dall'attuale importo di un dollaro statunitense (US\$ 1.-) per azione a dieci centesimi di dollaro statunitense (US\$ 0,10) per azione senza procedere all'annullamento delle azioni in circolazione né al rimborso in ordine ad alcuna azione; l'allocazione di un importo corrispondente a quello risultante dalla riduzione del capitale sociale della Società - pari a centotrentaquattromilioninovecentocinquantaquattromilanovecentosedici/30 dollari statunitensi (US\$ 134.954.916,30) - ad uno speciale conto capitale (apport en capitaux non rémunéré des titres) ammontante propres par centotrentaquattromilioninovecentocinquantaquattromilanovecento- sedici/30 dollari statunitensi (US\$ 134.954.916,30), avente le stesse caratteristiche della riserva sovrapprezzo azioni della Società e il cui ammontare (i) possa essere utilizzato in modo identico agli importi allocati alla riserva sovrapprezzo azioni oppure (ii) possa essere reintegrato nel capitale sociale tramite apposita deliberazione degli azionisti presa in conformità alle stesse regole in materia di quorum costitutivi e deliberativi dettate in tema di approvazione di modifiche dello statuto della Società; modifica dell'importo del centoquarantanovemilionicapitale sociale emesso dagli attuali novecentoquarantanovemilanovecentosette dollari statunitensi (US\$ 149.949.907.-) all'ammontare di quattordicimilioninovecentonovantaquattromilanovecentonovanta/70 dollari statunitensi (US\$ 14.994.990,70) e delibere inerenti e conseguenti inclusa quella tesa a modificare di conseguenza l'articolo 5 dello statuto della Società.
- 2 Modifica del capitale sociale autorizzato dall'attuale importo di duecento milioni di dollari statunitensi (US\$ 200.000.000.-) suddiviso in duecento milioni (200.000.000.-) di



azioni prive di valore nominale a quello di cinquanta milioni di dollari statunitensi (US\$ 50.000.000.-) suddiviso in cinquecento milioni (500.000.000.-) di azioni prive di valore nominale; rinnovo, per un periodo di cinque (5) anni, dell'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale in una o più tranche entro i limiti del capitale autorizzato modificato nonché dell'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione a limitare o cancellare, in tutto o in parte, il diritto di prelazione degli azionisti esistenti e delibere inerenti e conseguenti inclusa la necessaria conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto della Società.

3 Attribuzione al Consiglio di Amministrazione del potere di attuare quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in merito ai punti all'ordine del giorno della stessa.

Gli eventuali futuri aumenti di capitale – che la Società potrebbe effettuare nei prossimi cinque (5) anni subordinatamene alla deliberazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società convocata per il 2 ottobre 2012 – sono coerenti con la strategia storicamente perseguita dalla Società e potrebbero rappresentare un'altra importante tappa del suo percorso di crescita continua ed espansione nei suoi mercati tradizionali. I proventi degli eventuali futuri aumenti di capitale potrebbero soddisfare le diverse esigenze cui la Società dovesse di volta in volta far fronte. Queste esigenze potrebbero comprendere, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il rinnovo della flotta della Società già iniziato il 26 luglio 2012 con l'annuncio dell'acquisto di nuove navi cisterna - consentendo così alla Società di posizionarsi in maniera ideale per una ripresa del mercato e beneficiare in tal modo di un miglioramento della struttura delle tariffe di nolo e, sul piano patrimoniale, di un aumento del valore delle navi - il rafforzamento della struttura finanziaria societaria, la capacità di cogliere opportunità di acquisizione ed in generale altre finalità societarie.

Non si può quindi escludere che, in caso di circostanze e condizioni di mercato favorevoli, nei prossimi sei (6) mesi vi possa essere un aumento di capitale.

Ai sensi della legge lussemburghese qualunque aumento di capitale contemplato dalla Società comporta la necessità di modificarne anche lo Statuto per quanto attiene al valore contabile delle azioni in circolazione qualora il prezzo di negoziazione delle azioni sia inferiore al loro valore contabile dal momento che il diritto lussemburghese vieta l'emissione di nuove azioni ad un importo inferiore al rispettivo valore contabile.

La Società rende noto che in data odierna ha ricevuto notizia della volontà dell'azionista di maggioranza d'Amico International S.A. – che detiene n. 98.712.212 azioni di DIS (pari al 65,83% del capitale votante) – di impegnarsi a votare favorevolmente alle proposte di delibera formulate all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della DIS del prossimo 2 ottobre 2012.



Qualora gli organi competenti della Società decidessero di effettuare un aumento di capitale senza esclusione del diritto di opzione DIS prende altresì atto dell'impegno di DAM alla sottoscrizione, di volta in volta, nei termini ed alle condizioni che saranno determinate da DIS, delle nuove azioni e/o di ogni altro strumento finanziario che potrebbe essere offerto nell'ambito di siffatti aumenti di capitale in misura almeno proporzionale alla propria partecipazione azionaria a quella data avvalendosi del diritto di prelazione che le sarà garantito.

CONFERENCE CALL

Oggi alle ore 18.00 CET (12.00 EST), DIS terrà una conferenza telefonica con la comunità finanziaria, durante la quale saranno discussi i risultati economici e finanziari del Gruppo. È possibile collegarsi componendo i seguenti numeri telefonici: dall'Italia + 39 02 8058811, dal Regno Unito + 44 808 23 89 561, dagli USA + 1 866 63 203 28. Prima della conferenza telefonica è possibile scaricare le slide della presentazione dalla pagina Investor Relations del sito DIS: www.damicointernationalshipping.com

L'avviso di convocazione della suddetta assemblea degli azionisti sarà pubblicato in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili in vigore. Contestualmente, tutta la pertinente documentazione richiesta dalle leggi e dai regolamenti in vigore applicabili alla Società, sarà a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, presso Borsa Italiana S.p.A., presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB), presso la Société de la Bourse de Luxembourg S.A., in qualità di O.A.M. nonché notificata a alla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF). L'avviso di convocazione e i documenti summenzionati saranno altresì disponibili e consultabili nella sezione Investor Relations del sito web della Società (www.damicointernationalshipping.com).

La relazione finanziaria per il primo semestre e il secondo trimestre 2012 è stata redatta secondo quanto previsto dall'art. Art. 4 della Legge del Lussemburgo, datata 11 gennaio 2008, che recepisce la Direttiva 2004/109/EC del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004 in materia di armonizzazione dei requisiti di trasparenza, in relazione alle informazioni sugli emittenti le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni su un mercato regolamentato. Il documento sarà depositato e reso disponibile, nei termini prescritto dalle leggi ed i regolamenti applicabili alla Società, presso la sede legale della Società, sul suo sito internet (www.damicointernational shipping.com), presso Borsa Italiana S.p.A., presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB), presso Société de la Bourse de Luxembourg S.A. nella sua qualità di OAM nonché notificato alla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF).



d'Amico International Shipping S.A. è una controllata di d'Amico Società di Navigazione S.p.A, leader mondiale nel trasporto marittimo. Essa opera nel settore delle navi cisterna, imbarcazioni per il trasporto di prodotti petroliferi raffinati, prodotti chimici ed oli vegetali. d'Amico International Shipping S.A. controlla, in proprietà diretta o in noleggio, una flotta moderna e tecnologicamente avanzata, composta da imbarcazioni a doppio scafo con capacità di trasporto comprese fra le 35.000 e le 51.000 dwt. La Società vanta una lunga e storica tradizione imprenditoriale familiare, ed è presente in tutto il mondo con uffici nei più importanti centri mercantili marittimi (Londra, Dublino, Monaco e Singapore). La Società è quotata alla Borsa di Milano (ticker symbol 'DIS)'.

Investor Relations

d'Amico International Shipping S.A

Anna Franchin - Investor Relations Manager

Tel: +35 2 2626292901 Tel: +37 7 93105472

E-mail: ir@damicointernationalshipping.com

Capital Link

New York - Tel. +1 (212) 661-7566 Londra - Tel. +44 (0) 20 3206-1320 E-Mail: damicotankers@capitallink.com

Media Relations

PMS Group

Antonio Buozzi Tel: +39 02 48000250 Cell: +39 329 7605000

E-mail: a.buozzi@pmsgroup.it



Allegati

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

| 2° trim. 2012 | 2° trim. 2011 | US\$ migliaia | 1° sem. 2012 | 1° sem. 2011 |
|-------------------|-----------------|------------------------------------|--------------|--------------|
| | | | | |
| 79.899 | 74.509 | Ricavi | 157.610 | 142.589 |
| (35.406) | (26.182) | Costi diretti di viaggio | (68.650) | (46.380) |
| 44.493 | 48.327 | Ricavi base time charter | 88.960 | 96.209 |
| (23.284) | (23.104) | Costi per noleggi passive | (45.717) | (47.550) |
| (14.118) | (13.209) | Altri costi operativi diretti | (27.105) | (26.650) |
| (4.076) | (4.532) | Costi generali e amministrativi | (7.948) | (9.997) |
| 407 | 823 | Altri proventi operative | 1.003 | 1.873 |
| 3.422 | 8.305 | Risultato operativo lordo | 9.193 | 13.885 |
| (95.358) | (9.252) | Ammortamenti e svalutazioni | (104.325) | (17.910) |
| (91.936) | (947) | Utile/(Perdita) del period | (95.132) | (4.025) |
| (3.723) | (4.378) | Proventi (Oneri) finanziari netti | (1.840) | (5.916) |
| (95.659) | (5.325) | Utile/(Perdita) ante imposte | (96.972) | (9.941) |
| (117) | (140) | Imposte sul reddito | (263) | (282) |
| (95.776) | (5.465) | Utile / (perdita) netto | (97.235) | (10.223) |
| L'utile netto è d | i pertinenza de | lla Capogruppo | | |
| (0,6387) | (0,0364) | Utile/(Perdita) per azione in US\$ | (0,6485) | (0,0682) |

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

| 2° trim. 2012 | 2° trim. 2011 | US\$ migliaia | 1° sem. 2012 | 1° sem. 2011 |
|---------------|---------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|
| (95.776) | (5.465) | Utile/(Perdita) del period | (97.235) | (10.223) |
| | | Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash | | |
| (0.70) | | · | | 2.150 |
| (358) | 778 | flow hedge") | 39 | 2.168 |
| | | | | |
| (96.134) | (4.687) | Utile/(Perdita) netto complessivo | (97.196) | (8.055) |
| | | | | |
| (0,6411) | (0,0313) | Utile/ risultato complessivo per azione in US\$ | (0,6482) | (0,0537) |



SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

| US\$ migliaia | Al 30 giugno 2012 | Al sabato 31 dicembre 2011 | |
|------------------------------------------------|----------------------|----------------------------|--|
| OS\$ Imgilala | | 2011 | |
| ATTIVITÀ | | | |
| Attività non correnti | | | |
| Immobilizzazioni materiali | 513.726 | 547.634 | |
| Totale attività non correnti | 513.726 | 547.634 | |
| Attività correnti | | | |
| Rimanenze | 19.525 | 17.522 | |
| Crediti a breve ed altre attività correnti | 47.034 | 39.617 | |
| Attività finanziarie correnti | 2.348 | 14.396 | |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 40.191 | 51.068 | |
| Totale attività correnti | 109.098 | 122.603 | |
| Totale attività | 622.824 | 670.237 | |
| PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ Patrimonio netto | | | |
| Capitale sociale | 149.950 | 149.950 | |
| Utili portati a nuovo | 21.198 | 118.433 | |
| Altre riserve | 47.054 | 47.098 | |
| Patrimonio netto totale | 218.202 | 315.481 | |
| Passività non correnti | | | |
| Banche e altri finanziatori | 317.248 | 282.492 | |
| Altre passività finanziarie non correnti | 5.526 | 4.035 | |
| Totale passività non correnti | 322.774 | 286.527 | |
| Passività correnti | | | |
| Banche e altri finanziatori | 17.733 | 14.864 | |
| Importo dovuto alla società controllante | 8.000 | - | |
| Debiti a breve ed altre passività correnti | 52.592 | 49.678 | |
| Altre passività finanziarie correnti | 3.489 | 3.638 | |
| Debiti d'imposta | 34 | 49 | |
| Totale passività correnti | 81.848 | 68.229 | |
| | | | |



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

| 2° trim. 2012 | 2° trim. 2011 | US\$ migliaia | 1° sem. 2012 | 1° sem. 2011 |
|---------------|---------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|
| (95.776) | (5.465) | Perdita nel period | (97.235) | (10.223) |
| 95 358 | 9.252 | Ammortamenti e svalutazioni | 104.325 | 17.910 |
| 117 | 140 | Imposte correnti e differite | 263 | 282 |
| 2.130 | 2 827 | Oneri finanziari | 3.983 | 5.517 |
| 1.667 | 1.601 | Variazioni di fair value su attività finanziarie | (1. 507) | 527 |
| (74) | (38) | Altri componenti che non influenzano le disponibilità | | |
| | | liquide | (636) | (128) |
| 3.422 | 8.317 | Flussi di cassa da attività operative al lordo della variazione di capitale circolante | 9.193 | 13.885 |
| (1.092) | 757 | Variazioni delle rimanenze | (2.003) | (1.585) |
| (3.921) | (8.496) | Variazioni dei crediti a breve | (7.417) | 1.403 |
| 6.059 | 3.326 | Variazioni dei debiti a breve | 2.914 | 9.999 |
| (288) | (239) | Imposte pagate | (342) | (292) |
| (1.600) | (2.190) | Interessi corrisposti | (2.312) | (4.987) |
| 2.580 | 1.475 | Flussi di cassa netti da attività operative | 33 | 18.423 |
| (37.580) | (4.055) | Acquisto di immobilizzazioni materiali | (70.376) | (20.565) |
| (37.580) | (4.055) | Flussi di cassa netti da attività di investimento | (70.376) | (20.565) |
| (42) | 251 | Altre variazioni del patrimonio netto | (42) | 272 |
| 6.960 | (4.929) | Variazione di altre attività finanziarie | 12.758 | (6.600) |
| 8.000 | (780) | Variazioni di altri debiti finanziari | 8.000 | 1 |
| (4.434) | (3.546) | Rimborso finanziamenti bancari | (8.118) | (7.137) |
| 19.976 | - | Utilizzo finanziamenti bancari | 47.088 | 2.438 |
| 30.460 | (9.004) | Flussi di cassa netti da attività finanziarie | 59.686 | (11.026) |
| | | | | |
| (4.540) | (11.584) | Variazione netta in aumento/(diminuzione) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti | (10.657) | (13.168) |
| | | | | |
| 44.749 | 66.778 | Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio periodo | 51.068 | 68.266 |
| (18) | (424) | Differenze di conversione su disponibilità liquide e mezzi equivalenti | (220) | (328) |
| | | | | |



Il manager responsabile della redazione dei bilanci, Alberto Mussini, dichiara, nella sua qualità di *Chief Financial Officer* di d'Amico International Shipping S.A. (la 'Società') che, per quanto di sua conoscenza, la relazione finanziaria del primo semestre/secondo trimestre 2012, redatta in conformità ai principi contabili applicabili, come pubblicati nel presente documento, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta delle attività, passività, posizione finanziaria e conto economico della Società e delle sue controllate consolidate e che la relazione intermedia del management sulla gestione illustra correttamente i risultati realizzati, la situazione della Società e delle sue delle controllate consolidate, unitamente a una descrizione dei principali elementi di rischio e di incertezza ad esse associati

Alberto Mussini
Chief Financial Officer